

DECRETO DIRETTORIALE

N. 140 DEL 16/06/2020

OGGETTO: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di n.1 esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività legate al progetto "Veneto Welfare". CUP F19H17000090002.

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 140 del 16/06/2020

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di n.1 esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività legate al progetto "Veneto Welfare". CUP F19H17000090002.

Note per la trasparenza:

il presente provvedimento avvia la procedura per l'individuazione di n. 1 esperto per supportare il project manager nella realizzazione di specifiche attività legate al programma operativo definito all'interno del progetto Veneto Welfare. La selezione, avverrà fra i candidati iscritti all'ultimo elenco esperti di Veneto Lavoro in ambito "welfare, relazioni industriali e reindustrializzazione" in relazione alle tematiche ed obiettivi sviluppati nell'ambito del progetto di dettaglio e delle azioni programmate in Veneto Welfare. Si procede contestualmente alla nomina della Commissione di valutazione.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

- l'art. 55 della L.R. n. 45/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" ha istituito presso Veneto Lavoro, nelle more dell'attivazione dell'ente regionale Veneto Welfare di cui alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto", l'Unità Operativa Veneto Welfare.

Considerato che:

- la L.R. n. 15/2017 ha definito in materia organica una politica finalizzata a dare maggiore impulso allo sviluppo della previdenza complementare di natura collettiva e in generale ai sistemi di welfare integrato, al fine di garantire ai cittadini migliori condizioni e prospettive di sicurezza economica e sociale attraverso:

- *attività di informazione, formazione e assistenza qualificata, con lo scopo di colmare il ritardo culturale e di competenze in materia previdenziale;*
- *coordinamento degli attori del sistema, a partire dai fondi ed ai soggetti aderenti alle forme di welfare operanti a livello regionale;*
- *realizzazione di progetti innovativi, al fine di sperimentare nuove forme di intervento di tutela sociale da realizzare anche tramite il risparmio previdenziale;*
- *effettuazione di studi e ricerche, in particolare sulle buone pratiche trasferibili nel contesto veneto.*

- lo sviluppo della previdenza complementare, in ambito regionale, assume un ruolo strategico nel rafforzamento dei fondi pensione di natura contrattuale per i lavoratori dipendenti;

- ad oggi, U.O. Veneto Welfare ha promosso e sviluppato molte attività di promozione ed organizzato una fitta azione di sistema con le parti sociali e le imprese del territorio, con l'o-



VENETO LAVORO



REGIONE DEL VENETO

obiettivo strategico di introdurre e sostenere strumenti mirati a costruire un vero e proprio modello di welfare integrato regionale.

Rilevato che:

- l'obiettivo strategico è di introdurre nel sistema regionale strumenti mirati a costruire un vero e proprio modello di welfare integrato regionale, con esplicito riferimento alle forme pensionistiche e sanitarie complementari, ai progetti di welfare territoriale e aziendale;

- per quanto riguarda lo sviluppo della previdenza complementare, la legge regionale assume come principale obiettivo il rafforzamento a livello regionale di fondi pensione di natura contrattuale per i lavoratori dipendenti a partire dal rafforzamento dei fondi già esistenti nonché stimolare l'istituzione di fondi pensione per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti, promossi dalle associazioni regionali di rappresentanza, senza escludere la possibilità di istituire fondi gestiti direttamente dalla Regione;

- l'art.2 della legge regionale n. 15/2017 prevede l'istituzione di un "sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare", rinviando ad una delibera della Giunta regionale il compito di stabilire "i criteri di attuazione dei requisiti e le modalità per l'accreditamento", previo parere della CRCPS e della VI^a Commissione consiliare. La disciplina legale dell'istituto si limita all'indicazione delle finalità generali dell'accreditamento e alla identificazione dei requisiti richiesti per ottenerlo. Il comma 1 della norma citata, infatti, attribuisce alla Regione, al fine di meglio tutelare i fruitori dei servizi welfare, il potere di riconoscere le forme di welfare collettive che rispettino i requisiti elencati dalla norma medesima;

- è necessario sviluppare e implementare gli ambiti d'intervento del progetto esecutivo concordato con la Regione del Veneto in tutte le sue fasi, con l'apporto di professionalità e competenze specifiche, avvalendosi di una figura professionale che al momento non è in forza presso Veneto Lavoro, attraverso una selezione tra i candidati iscritti all'elenco esperti di Veneto Lavoro nell'ambito "welfare, relazioni industriali e reindustrializzazione", in considerazione della tematica in questione.

- in questo contesto generale di programmazione delle politiche di sviluppo, sociali e lavorative, si rende necessario proseguire nella fase di rafforzamento del modello di welfare regionale per consentire una crescita delle varie forme di previdenza complementare nei vari settori lavorativi, utilizzando come strumento di lavoro anche l'analisi approfondita e la mappatura delle azioni legate alla promozione della cultura previdenziale attuate da altre regioni italiane;

Preso atto:

- della D.G.R. n.263 del 6 marzo 2018 con cui la Regione Veneto, al fine di garantire l'operatività dell'Unità Operativa Veneto Welfare, ha autorizzato Veneto Lavoro a provvedere all'assunzione di n. 3 risorse umane da impiegare nelle funzioni di coordinamento, programmazione e amministrazione;

- della DGR n.119 del 3/2/2020 che con l'approvazione dei requisiti e delle modalità per l'accreditamento dei soggetti gestori di forme di welfare collettive di cui all'art. 2 LR n. 15/2018, affida a Veneto Lavoro la responsabilità delle attività amministrative e gestionali connesse all'istituzione e alla tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati gestori e promotori di forme di welfare collettive.

Vista la nota n. 88028 del 13/12/2019 con cui Veneto Lavoro ha inviato alla Regione Veneto il piano operativo delle attività di Veneto Welfare previste per l'anno 2020, chiedendo l'autorizzazione ad utilizzare ulteriori n.6 risorse umane e la successiva nota n. 541278 del



VENETO LAVORO



REGIONE DEL VENETO

16/12/2019 con la quale la Regione Veneto ha dato l'autorizzazione alla richiesta di cui sopra;

Accertato che:

- alla data del presente atto, non sono figurano all'interno di Veneto Lavoro professionalità con caratteristiche e titolo atti ad assolvere tali compiti in modo adeguato è quindi necessario avvalersi del supporto di una collaborazione esterna altamente qualificata;
- i costi per l'esecuzione degli incarichi in questione, rispettano i limiti posti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa e pareggio di bilancio, e sono completamente a carico del progetto Veneto Welfare.

Richiamato:

- il decreto del direttore n.146 del 09/05/2019 con il quale è stato emanato l'avviso per la formazione elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, ai sensi di quanto previsto dall' art. 7, comma 6 e segg., del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il decreto del direttore n.139 del 12/06/2020 con il quale sono state approvate e ammesse all'Albo di Veneto Lavoro le candidature degli esperti alla voce "Esperti in ambito del welfare, relazioni industriali e reindustrializzazione".

Visto:

- la D.G.R. n. 1841 del 8/11/2011 e le successive deliberazioni integrative e modificative;
- la D.G.R. n. 84/2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1815/2019;
- il D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 81 del 15/6/2015 che disciplina i contratti di lavoro;
- il D.lgs 23/6/2011 n. 118 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 1123 del 31/07/2018 di nomina del Direttore di Veneto Lavoro;
- la Legge n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2019 (legge di bilancio 2020);
- il riscontro positivo al Decreto direttoriale n. 334 del 13/11/2019 "adozione del bilancio di previsione 2020 – 2022 di Veneto Lavoro" comunicato con prot. n. 540560 – 840003 del 13/12/2019 dalla Regione del Veneto, Direzione Lavoro – Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

Preso atto dei visti di regolarità procedurale.

DECRETA

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per n.1 esperto per il periodo da luglio 2020 fino a dicembre 2020 per svolgere le seguenti attività:
 - a) mappatura delle forme di welfare collettivo negoziale a gestione bilaterale;



VENETO LAVORO



REGIONE DEL VENETO

b) mappatura delle forme di welfare collettivo non negoziale (promosse da enti locali, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative sociali ed altri organismi non profit).

Gli ambiti di welfare in cui tali soggetti operano sono i seguenti:

la mappatura prevista nel punto a) è perimetrata lungo le coordinate enunciate dalla DGR 119 e viene estesa fino a comprendere una ulteriore categoria di fondi privati non negoziali il cui ruolo nell'economia reale e nel welfare del territorio veneto si caratterizza per una consistenza, una qualità e una diversificazione degli investimenti estremamente significativi;

le mappature previste nei punti a) e b) faranno una ricognizione analitica sia sui provvedimenti adottati durante l'emergenza stessa, sia sulle strategie impostate per la ripartenza; particolare cura sarà dedicata per tutte le operazioni "circolari", che destinano risorse al territorio sia nell'economia reale che nel welfare integrato. Saranno analizzate le attività dei fondi pubblici e privati, negoziali e non negoziali: strategie; risorse di bilancio destinate all'economia reale e al welfare territoriale; progettualità assegnata a questi scopi;

c. l'analisi sull'impatto nell'economia reale viene svolta esclusivamente per i fondi previdenziali e sanitari contrattuali e non contrattuali evidenziando le caratteristiche degli impieghi dei fondi e la pertinenza sull'economia reale della regione Veneto;

d. Predisposizione di un *position paper* sul ruolo degli enti di in materia di welfare così come al punto a - b;

- di procedere alla fase di selezione tra i candidati che risultano iscritti nell'elenco esperti alla data del 31 maggio 2020 di cui al decreto del direttore n.139 del 12/06/2020 alla voce "esperti in ambito welfare, relazioni industriali e reindustrializzazione";

- di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;

- di nominare la Commissione di valutazione composta dal direttore di Veneto Lavoro Tiziano Barone assistito dal dipendente Tiziano Menaggia e dal collaboratore Mirco Casteller in qualità di componenti, la funzione di segretario verbalizzante sarà svolta da uno dei componenti.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

N. 140 DEL 16/06/2020

OGGETTO: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di n.1 esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività legate al progetto "Veneto Welfare". CUP F19H17000090002. .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 16/06/2020.

Il Funzionario Incaricato
U.O. 1 Bilancio, Affari generali e Approvvigionamenti
Barone Tiziano
(firma digitale)